



ID Samira: 180304  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: LC-00100  
 Località: Forlimpopoli  
 Contenitore: Raccolta Comunale d'Arte  
 Numero di catalogo generale: 00000066  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: Angelo annunciante Vergine annunciata Madonna  
 Santa Caterina d'Alessandria  
 Autore: Modigliani Livio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000066
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
OGTV	Identificazione	complesso decorativo
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Angelo annunciante
SGTI	Soggetto	Vergine annunciata
SGTI	Soggetto	Madonna
SGTI	Soggetto	Santa Caterina d'Alessandria
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlimpopoli
PVCL	Località	Forlimpopoli

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	municipio
LDCN	Contenitore	Raccolta Comunale d'Arte
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza A. Fratti, 4
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	5355
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1576
DTSF	A	1576
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Modigliani Livio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1571-1602
AUTH	Sigla per citazione	EPR/00001029
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito forlivese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio magro
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	180
MISL	Larghezza	80
DA	DATI ANALITICI	

DES	DESCRIZIONE
-----	-------------

DESO	Indicazioni sull'oggetto	<p>Le quattro tele ornano le due portelle dell'organo, sia all'interno che all'esterno. All'interno, a sinistra è raffigurata la Madonna dei Servi. Ella è ritratta stante, in posizione frontale, il capo leggermente reclinato verso sinistra e lo sguardo rivolto in basso, la gamba destra in posizione lievemente avanzata. E' vestita di una tunica rossa e con le braccia distese e allargate trattiene aperti i lembi dell'ampio velo che le scende dal capo sulle spalle e lungo il corpo. Ai suoi piedi, due figure di Padri Serviti (vestiti del saio nero dell'Ordine) sono rappresentati, in dimensioni ridotte rispetto alla figura centrale, inginocchiati, le mani giunte in atto di preghiera e devozione. Lungo il margine superiore della tela un nastro bianco porta la dicitura: ECCE SERVI MEI QUOS ELEGI. Nella portella destra è raffigurata Santa Caterina d'Alessandria. La santa è rappresentata stante, in posizione frontale, il capo leggermente girato a destra, la gamba destra lievemente piegata e avanzata. Indossa una lunga veste di colore verde e, su di essa, una corta tunica gialla. Una cinta trattiene le vesti appena sotto il seno. Un mantello rosso copre le spalle e scende fino a terra. La corona dorata è posta sul capo della santa (a evocarne la nascita regale) che tiene il braccio sinistro sollevato con un ramo di palma in mano. Il braccio destro disteso regge la ruota uncinata, strumento del martirio. Le due tele all'esterno compongono la scena dell'Annunciazione. Sulla sinistra un angelo, vestito di una veste dai colori cangianti rosei e giallognoli, sembra scendere in volo e poggiare lievemente il piede destro al suolo. Nella mano sinistra trattiene un ramo con tre fiori di giglio. A destra la Madonna inginocchiata davanti a un leggio su cui poggia il libro aperto, volge il busto all'indietro con un gesto, dato dalla mano destra aperta e dalla mano sinistra stretta al petto, che vuole significare sorpresa e, al contempo, accettazione dell'annuncio dell'angelo.</p>
------	--------------------------	--

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	didascalica//devozionale
ISRP	Posizione	portella sinistra dell'organo, interno, su nastro lungo il margine superiore della tela
ISRI	Trascrizione	ECCE SERVI MEI QUOS ELEGI

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	identificativa
ISRP	Posizione	portella destra dell'organo, esterno, sulla base del leggio, entro cartiglio

In origine l'organo, presumibilmente di dimensioni più ridotte, era allogato nella cappella maggiore della chiesa (odierno presbiterio) sulla parete settentrionale. Era stato acquistato dai Padri dell'Ordine dei Servi nella seconda metà del XVI secolo anche grazie al contributo di 25 scudi elargito dal Comune di Forlimpopoli per dotare la chiesa di un nuovo strumento. In seguito alla sistemazione dell'edificio chiesastico avviata all'inizio del XVIII secolo, nel 1721 l'organo fu trasferito e allogato nella cantoria lignea posta sopra l'ingresso della chiesa. Notizie storiche e note documentarie relative alla committenza servita al pittore forlivese Livio Modigliani per la realizzazione delle quattro tele a ornamento delle portelle dell'organo, sono purtroppo scarse, per non dire inesistenti. Solo l'apposizione della firma autografa da parte dell'artista e della data dell'esecuzione, consentono di inserire con certezza i dipinti nel corpus non cospicuo delle opere riconosciute al Modigliani. Anzi, esse rappresentano per certo una rilevante testimonianza del percorso formativo e dell'attività artistica svolta dal pittore forlivese come pure un documento imprescindibile per la conoscenza del più ampio panorama della pittura forlivese del secondo Cinquecento. Le tele forlimpopolesi, infatti, si collocano cronologicamente oltre l'impegno portato a termine da Livio Modigliani, assieme a Francesco Menzocchi, per le decorazioni della cappella del coro e dell'altare maggiore della chiesa Cattedrale di Cesena e l'intervento, del solo Livio, per le decorazioni della cappella di San Mauro all'interno della medesima chiesa - entrambi gli interventi, collocabili fra il 1572 e il 1574, sono andati irrimediabilmente perduti e a tutt'oggi sono documentati attraverso le sole fonti d'archivio - e l'esecuzione delle più note tele collocate nella volta della navata centrale nell'Abbazia di San Mercuriale a Forlì, cui il Modigliani si dedicò solo a partire dal 1585. Un vuoto di ben undici anni viene in questo modo parzialmente 'risarcito'. In merito alla commissione delle ante dell'organo a Forlimpopoli, Giordano Viroli nota come l'artista, "nella realizzazione delle immagini, si fa interprete dello spirito di programmatica semplicità che informa tutte le manifestazioni dell'Ordine religioso dei Servi di Maria, fondato nel 1233. Non si può mancare di apprezzarne - continua Viroli - la buona qualità, supponendo lo studio di Raffaello nelle teste dai visi ovaleggianti ma soprattutto l'imitazione del Parmigianino - in particolare il Parmigianino degli affreschi di Santa Maria della Steccata - nei corpi allungati della Vergine e di Santa Caterina. Né vanno trascurati, nell'estrosa dinamicità dell'angelo annunciante, come sospeso nello sfiorare la terra con piedi quasi danzanti, nei colori dei mossi drappaggi che, chiarissimi, suggeriscono un trapassare dalla concretezza della forma

all'astrattezza dell'immagine, i ricordi ancor vivi del primo manierismo fiorentino e in particolare del Pontormo di Santa Felicita - sia quello della pala sia quello dell' "Annunciazione" ad affresco" (Viroli 1993).

NSC

Notizie storico-critiche

Tali ricordi giungono all'artista, presumibilmente, in seguito alla sua formazione tenutasi a Firenze alla bottega del Vasari o, comunque, nell'ambito vasariano, a fianco del Poppi o del Naldini - come ben ha evidenziato Anna Colombi Ferretti (Colombi Ferretti 1984) - ai cui nomi si trova spesso associato quello di Livio nelle lettere di Vasari.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

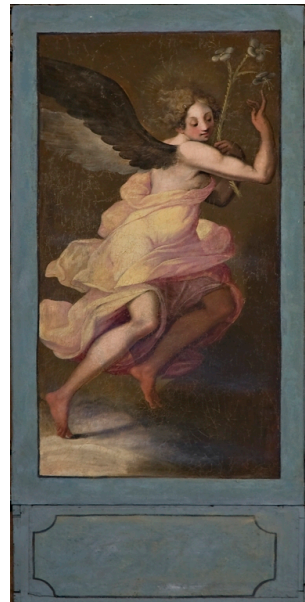
FTAX

Genere

documentazione allegata

FTAZ

Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione allegata

FTAZ Nome file



## FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	Manoscritto
FNTA	Autore	Bertagnini, padre
FNTT	Denominazione	Memorie del convento dei Servi di Forlimpopoli ... incominciate a scrivere dall'anno 1723
FNTN	Nome archivio	Archivio di Stato di Forlì

## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Piraccini O.
BIBD	Anno di edizione	1974
BIBH	Sigla per citazione	00041183
BIBN	V., pp., nn.	pp. 162-163, n. 7

## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Aldini T.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	00041182
BIBN	V., pp., nn.	pp. 100

BIBI V., tavv., figg. figg. 42-45

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Viroli G.

BIBD Anno di edizione 1993

BIBH Sigla per citazione 00041257

BIBN V., pp., nn. p. 140, n. 42

BIBI V., tavv., figg. fig. 42

**MST MOSTRE**

MSTT Titolo Mostra di pittura antica

MSTL Luogo Forlimpopoli, chiesa dei Servi

MSTD Data Marzo 1977

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2013

CMPN Nome Bartoli, Silvia

**AN ANNOTAZIONI**

OSS Osservazioni Il numero di inventario trascritto fa riferimento all'inventario corrente dei beni mobili di proprietà del Comune di Forlimpopoli